

In quest'ottica il progetto prevede 3 momenti distinti temporalmente:

FASE 1

- Prima parte del corso ECM, condotto da specialisti Tutor dedicata alla conoscenza dei nuovi anticoagulanti e ai criteri per valutare all'interno della realtà clinica dei singoli MMG i pazienti possibili candidati ai NAO

FASE 2

- Lavoro in ambulatorio per l'applicazione pratica di quanto appreso (1 o 2 mesi). I MMG coinvolti verificheranno nell'ambito delle proprie casistiche i pazienti in trattamento anticoagulante e antiaggregante e quali potrebbero essere eligibili ai NAO, di cui discutere con gli specialisti nel secondo incontro. Inoltre maggior attenzione dovrà essere prestata agli aspetti pratici della gestione di questi pazienti, anche per quanto riguarda l'educazione del paziente, la compliance, le interazioni farmacologiche, segni e sintomi di sanguinamento...
- Durante questo periodo i due Tutor saranno disponibili telefonicamente e/o via posta elettronica per rispondere ai quesiti dei MMG

FASE 3

- Seconda parte del corso ECM, incontro con i due Tutor con i quali saranno discussi i profili di pazienti nuovi candidati alla terapia con NAO, frutto dell'analisi della propria realtà clinica.

Il percorso permetterà ai partecipanti di ricevere così un feedback molto concreto da parte dei Tutor per una gestione corretta dei loro pazienti in terapia con anticoagulanti orali.

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Giuliano Ermini

Medico di Medicina Generale,
Professore a contratto della Scuola di Medicina
e Chirurgia dell'Università di Bologna

Stefano Urbinati

Direttore U.O.C Cardiologia,
Ospedale Bellaria, Bologna

FACULTY

Attilio Castellaneta

Dirigente Medico A.O San Camillo Forlanini - Roma

Giuseppe Pajes

Direttore della UOC di Cardiologia degli Ospedali
Riuniti Albano - Genzano

SEDE DEL CORSO

HOTEL VILLA ICIDIA

Via Tuscolana Vecchia, 81 - 00044 Frascati (RM)

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

dynamicom

Via San Gregorio, 12 - 20124 MILANO
Tel. 02.89.69.37.72 - Fax 02.201176
tiziana.traficante@dynamicom.it

con il patrocinio di:



Al Corso sono stati attribuiti 10 crediti formativi ECM per la categoria Medico Chirurgo



Con il contributo
non condizionato di



Conoscere i NAO

X la continuità assistenziale

DALL'OSPEDALE AL TERRITORIO
IL RUOLO DEL MEDICO DI FAMIGLIA
2015

FRASCATI (RM)

1° 26.09.2015

2° 14.11.2015

Conoscere i NAO X la continuità assistenziale



Razionale

Il paziente con Fibrillazione Atriale non valvolare presenta un elevato rischio embolico, infatti in questi soggetti si osserva un'elevata incidenza di eventi cerebrovascolari ed è noto che l'uso di anticoagulanti orali è in grado di ridurre notevolmente il rischio embolico.

Fino a poco tempo fa esisteva una sola classe di farmaci anticoagulanti orali, gli antagonisti della vitamina K (warfarin e acenocumarolo). Sebbene efficaci, essi presentano dei limiti legati alla biodisponibilità, alle interazioni con alimenti e farmaci, e alla necessità di uno stretto monitoraggio del range terapeutico tramite la valutazione dell'International Normalized Ratio (INR).

Recentemente sono stati registrati dei nuovi anticoagulanti orali (NAO). Tra questi c'è da segnalare rivaroxaban, che ha, tra le altre, anche l'indicazione per la prevenzione dell'ictus e dell'embolia sistemica nei pazienti affetti da fibrillazione atriale non valvolare.

Rivaroxaban, in virtù della pratica monosomministrazione giornaliera facilita l'aderenza terapeutica del paziente. La prescrizione dei NAO è riservata allo specialista ma, il medico di famiglia è chiamato a co-

noscere da vicino le modalità di impiego di questi farmaci per poter garantire la continuità assistenziale del paziente dall'ospedale al territorio.

Da quando sono stati introdotti in clinica, pur con le limitazioni prescrittive di cui sopra, sono già decine di migliaia i pazienti in trattamento con i NAO e quindi è auspicabile una perfetta conoscenza del loro profilo farmacologico-clinico così come una corretta gestione pratica del paziente in trattamento da parte del Medico di Medicina Generale.

In questo contesto si sviluppa il progetto formativo, che mira a coinvolgere un'ampia platea di Medici di Medicina Generale, suddivisi in piccoli gruppi di lavoro al fine di facilitare l'interazione con gli Specialisti Tutor per:

- un aggiornamento pratico sulle caratteristiche farmacologiche e sull'impiego clinico dei NAO e la gestione del paziente in trattamento
- migliorare la capacità di identificazione ambulatoriale dei pazienti con FANV da candidare alla terapia con NAO
- garantire la piena continuità assistenziale al paziente proveniente da un centro ospedaliero

PARTE PRIMA

26.09.2015

Relatore

Attilio Castellaneta

Giuseppe Pajes

dalle ore 09:00 alle 13:00

Apertura dei lavori e obiettivi del progetto formativo

Sessione interattiva

I NAO nella prevenzione dell'ictus da FANV: la percezione ed il vissuto del Medico di Medicina Generale

Discussione plenaria

Esercitazioni pratiche per l'inquadramento del paziente con FANV

Discussione plenaria

Pazienti in terapia con NAO in gestione al MMG: gli aspetti importanti di gestione pratica

Come valutare all'interno della propria realtà clinica, i pazienti con FANV (non trattati, in terapia con ASA e in terapia anticoagulante) e i possibili candidati ai NAO

Fibrillazione atriale paucisintomatica: agevoliamone la diagnosi

Discussione plenaria

Chiusura dei lavori

PARTE SECONDA

14.11.2015

dalle ore 09:00 alle 13:00

Apertura dei lavori e obiettivi dell'incontro

Il valore della monosomministrazione nella prevenzione dello stroke da FA

Quali esperienze nei pazienti già in trattamento con NAO

Discussione plenaria

FA: percezione della malattia da parte del paziente

Materiale educativo per il paziente per un uso consapevole del farmaco

Collaborazione MMG - Specialista: la garanzia della continuità assistenziale

Chiusura dei lavori e questionario ECM